

il caso

MARIA ELISA GUALANDRIS
VERBANIA

Avvio bipartisan
della rassegna
TeatroCultura

Verbania premia Veltroni per la Casa del Jazz con “bonifica” antimafia

Il nuovo teatro sarà per Verbania come la casa del jazz per Roma». Lo ha detto ieri il parlamentare del Pd Walter Veltroni, nel capoluogo del Verbano Cusio Ossola per ricevere dal sindaco di centrodestra Marco Zacchera il premio «TeatroCultura 2010» per la creazione della Casa del jazz a Roma nella residenza confiscata a un boss della Magliana con la legge sui beni mafiosi. L'evento ha aperto la rassegna, organizzata dal Comune e con la direzione artistica di Paola Palma, autrice e direttore



Veltroni con il sindaco Zacchera

d'orchestra, che accompagnerà la città verso la creazione del nuovo teatro. Sul palco con Veltroni, accompagnato dalla moglie, oltre a Palma anche il critico musicale Franco Fayenz e il direttore artistico della Casa del jazz Luciano Finzi, il progettista del teatro, l'architetto spagnolo Salvador Perez Arroyo: «Sono contento – ha commentato – che questa città così meravigliosa sia legata a un progetto di una “casa del jazz”, una “casa della musica e della cultura”». In dono per lui dal sindaco un libro del patriota Ernesto Rossi e una

moneta del 1863: «In omaggio al 150° dell'Unità d'Italia, visto che quelle del 1861 sono una rarità e il nostro Comune non se le sarebbe potute permettere. E poi ho pensato che nel 2013, quando la moneta compirà 150 anni ci saranno le elezioni e non si sa come andranno. Meglio avere in tasca una moneta d'oro». Poi il concerto con le «stelle» del jazz Danilo Rea, Stefano Di Battista, Roberto Gatto e Dario Rosciglione ha proposto le musiche di «Noi», il disco nato dalla rivisitazione dei brani citati nell'omonimo romanzo di Veltroni.